



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 97

della Giunta comunale

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE DEL
COMUNE DI TRENTO PER IL TRIENNIO 2026 - 2028

Il giorno 20.04.2026 ad ore 08:52 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: Vicesindaca **BOZZARELLI ELISABETTA**
Assessora **BAGGIA MONICA**
Assessore **BRUGNARA MICHELE**
Assessora **CASONATO GIULIA**
Assessore **FERNANDEZ ANDREAS**
Assessora **FRIZZERA GIANNA**

Assenti: Sindaco **IANESELLI FRANCO**
Assessore **PEDROTTI ALBERTO**

e pertanto complessivamente presenti n. 6, assenti n. 2, componenti della Giunta.

Assume la presidenza la Vicesindaca Bozzarelli Elisabetta.

Partecipa il Vicesegretario generale Ravagni Alessio.

Accertata la presenza del numero legale, la Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2162/2026 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

visti:

- il Decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, recante “Codice dell’Amministrazione digitale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto legge 9 febbraio 2012 n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012 n. 35, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo” e in particolare, l’articolo 47, concernente l’Agenda digitale italiana;
- il D.P.C.M. del 04.09.2025 con il quale è stato approvato l’aggiornamento del Piano triennale per l’informatica della Pubblica Amministrazione, triennio 2024 - 2026 ai sensi dell’art. 14-bis, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell’Amministrazione Digitale);
- il Documento Unico di Programmazione 2026 - 2028 che prevede, all’interno dell’obiettivo strategico “Innovare e semplificare l’organizzazione comunale per garantire un migliore accesso ai servizi”, di migliorare e innovare l’organizzazione comunale investendo su competenze e specializzazioni per rendere più efficace l’azione amministrativa e sfruttando le potenzialità e le opportunità della digitalizzazione e dell’intelligenza artificiale;

richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 36 del 16.02.2026, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 il quale comprende, quale documento integrativo nella sottosezione Semplificazione e digitalizzazione, l’Agenda digitale 2026 - 2028;

rilevato che il PIAO 2026 - 2028 richiama come obiettivo operativo inserito nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) “Migliorare e innovare l’organizzazione comunale investendo su competenze e specializzazioni per rendere più efficace l’azione amministrativa e sfruttando le potenzialità e opportunità della digitalizzazione e dell’intelligenza artificiale” attraverso l’implementazione del Piano triennale per l’informatica dell’Ente e degli interventi dell’Agenda digitale in base alle priorità e ai fabbisogni delle diverse strutture comunali e agli obiettivi strategici dell’Amministrazione;

rilevato che la strategia alla base del Piano triennale per l’informatica della Pubblica Amministrazione 2024-2026 nasce dalla necessità di ripensare alla programmazione della digitalizzazione delle Pubbliche Amministrazioni basata su nuove leve strategiche, tenendo conto di tutti gli attori coinvolti nella trasformazione digitale del Paese e degli obiettivi fissati per il 2030 dal percorso tracciato dalla Commissione europea per il Decennio Digitale;

considerato che i Comuni italiani sono tenuti a conformarsi alle linee strategiche definite nel Piano triennale per l’informatica della Pubblica Amministrazione definito dall’AgID per digitalizzazione e transizione digitale recependo le direttive nazionali, inclusi gli obiettivi per l’adozione del cloud e per la cybersicurezza;

considerato che per attuare la strategia nazionale, in attuazione di quanto previsto dal Piano triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione nella sua attuale versione “2024-2026 - aggiornamento 2026”, ogni Amministrazione predispone un proprio documento strategico: il Piano triennale per la transizione al digitale dell’Ente (di seguito Piano triennale);

considerato che la sua redazione permette di organizzare tutte le attività necessarie a una vera trasformazione digitale dell’Ente, considerando tutte le componenti del Modello strategico definite a livello nazionale e individuando per ciascuna di esse il contesto di intervento, gli obiettivi specifici che si intende raggiungere, le precise linee di azione da seguire per raggiungere gli obiettivi, gli indicatori con cui poter valutare i risultati;

considerato che AgID ha pubblicato una guida alla compilazione del Piano triennale, proponendo alle Amministrazioni di adottare un modello standard per la redazione del proprio Piano triennale, in modo da ottenere i seguenti obiettivi: 1. uniformare e rendere omogenei i Piani triennali delle diverse Amministrazioni con il Piano triennale AgID; 2. facilitare le attività di redazione del Piano di ciascuna Amministrazione; 3. supportare il monitoraggio delle iniziative digitali previste all’interno del Piano triennale di ciascuna Amministrazione;

rilevato che sulla base di quanto sopra esposto e in coerenza con i documenti di programmazione strategica del Comune, a partire dal PIAO 2026 - 2028, è stato ora redatto il testo relativo al Piano triennale per la transizione al digitale del Comune di Trento 2026 - 2028, di cui all'Allegato n. 1 alla presente quale parte integrante e sostanziale;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 142, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 157, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 05.11.2025 n. 102;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2026-2028;

a voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

d e l i b e r a

1. di approvare il documento Piano triennale per la transizione al digitale del Comune di Trento 2026 - 2028, di cui all'Allegato n. 1, che firmato dal Vicesegretario generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che il Piano, di cui al punto 1., verrà attuato secondo criteri, termini e modalità previsti dallo stesso strumento pianificatorio e adeguato alla luce di eventuali nuove normative, linee guida o Decreti attuativi ed ulteriori specifiche tecniche;
3. di demandare al Dirigente del Servizio Innovazione digitale, quale Responsabile della Transizione Digitale, l'attuazione delle azioni previste nel documento Piano triennale per la transizione al digitale del Comune di Trento 2026 – 2028;
4. di comunicare l'approvazione del presente Piano ai Responsabili di Servizio e titolari di posizione organizzativa con particolare riferimento alla necessità di contribuire, per quanto di competenza, alle attività del Responsabile della Transizione Digitale.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

IL VICESEGREARIO GENERALE
Alessio Ravagni

LA PRESIDENTE
Elisabetta Bozzarelli

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). Le firme autografe sono sostituite dall'indicazione a stampa dei nominativi dei responsabili (art. 3 D. Lgs. 39/1993).